







CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCULTURA E PITTURA

Promosso dal Comitato Internazionale Olimpico nella vigilia dei XXIX Giochi Olimpici Realizzato dalla Accademia Olimpica Nazionale Italiana - Fondazione Onesti su incarico del CONI

CATALOGO









CATALOGO



INTRODUZIONE

I giovani artisti delle Accademie di Belle Arti alla ricerca di un nuovo rapporto tra Arte e Sport

Nonostante la scarsa attenzione che i media riservano alla cultura legata allo sport, hanno grande significato i risultati che sta producendo da qualche anno l'impegno del Comitato Internazionale Olimpico volto a recuperare il rapporto fra lo sport e le varie espressioni dell'arte che caratterizzavano i Giochi sportivi dell'antichità per adattarlo, nel suo significato essenziale, all'attualità dello sport in cui si avverte un evidente scadimento di valori.

Pittura, scultura, musica, poesia, avevano allora un ruolo speciale: utilizzare la fantasia creativa con cui poeti, scrittori e artisti realizzavano i loro capolavori (ispirandosi alle gare che erano parte del rito dei Giochi) non solo per arricchirne culturalmente il contenuto, ma anche per consegnare ai posteri i risultati del loro impegno e del contesto storico dal quale scaturiva.

Questo impegno fu iniziato da J.A. Samaranch e proseguito con estrema convinzione da Jacques Rogge, a lui succeduto nella presidenza del CIO.

L'idea fu quella di proporre a tutti i Comitati Olimpici Nazionali, anche a coloro che già promuovevano autonome iniziative culturali in vari campi (come ad esempio i Concorsi letterari annuali realizzati dal CONI), il lancio ufficiale di un "Concorso Internazionale Arte e sport" di scultura e pittura, aperto alla partecipazione dei giovani artisti di tutti i Paesi.

Cosicché ad ogni anno di vigilia dei Giochi Olimpici estivi, il CIO promuove la realizzazio-



ne del **Concorso** sollecitando i Comitati Olimpici Nazionali, a realizzarne la fase nazionale, con l'impegno di inviare la prima opera vincente di scultura e pittura, alla fase internazionale a Losanna.

In Italia il nostro Comitato Olimpico Nazionale, sia per l'edizione prima di Atene che in vista dei Giochi di Pechino, ha affidato alla Accademia Olimpica Nazionale, insieme alla Fondazione Giulio Onesti (Giulio Onesti – indimenticabile presidente del CONI – fu sempre convinto sostenitore dell'unità tra sport e cultura) lo svolgimento della fase italiana del "Concorso Arte e sport" che, con il regolamento previsto dal CIO, si è rivolta ai giovani artisti delle Accademie di Belle Arti.

Il risultato raggiunto nella prima edizione sollecitò l'AONI e la Fondazione G. Onesti a dare al Concorso caratteristica

Alla realizzazione del Concorso, hanno collaborato Marina Richards (Fondazione Giulio Onesti) Alessandro Barbera e Ugo Ristori (AONI)

Catalogo a cura di Ugo Ristori (AONI)

Foto Stefania Bartolozzi

Progetto grafico e impaginazione ATON Immagine e Comunicazione srl - Roma



Biennale per diffonderlo anche in occasione dei Giochi Olimpici Invernali, come è avvenuto nel 2006 per i Giochi Olimpici di Torino.

L'esperienza conseguita nelle nostre tre edizioni, grazie soprattutto a coloro che hanno creduto, patrocinato e sostenuto (**"Fondazione Roma"**, **Istituto del Credito Sportivo**, **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**) l'impegno della Accademia Olimpica, ha registrato un progressivo estendersi dell'interesse nei giovani artisti, dei loro Maestri e della stessa direzione delle Accademie di belle Arti.

Le opere giunte, di cui pubblichiamo in questo catalogo le immagini, sono state 56 (32 di pittura/grafica e 24 di scultura) provenienti da 13 importanti Accademie di belle Arti, alcune in più rispetto alle precedenti edizioni del Concorso.

La loro esposizione per 6 giorni al secondo piano del "Museo del Corso" di Roma, per gentile concessione della "Fondazione Roma", ne ha siglato il successo.

A prescindere dal giudizio che ognuno può esprimere sulle opere giunte al Concorso, a noi interessa considerare il successo partecipativo non soltanto per i Premi previsti dal regolamento, ma probabilmente perché si va diffondendo tra le giovani e i giovani artisti delle Accademie di belle Arti, l'idea che lo sport, con le emozioni che produce, le storie umane e i sacrifici che racconta, le tensioni che esprime nel suo stesso evolversi con le sue contraddizioni, può rappresentare un soggetto significativo cui dedicare fantasia e creatività artistica.

Mauro Checcoli

Presidente della Accademia Olimpica Nazionale Italiana

PITTURA E GRAFICA





primo premio

"Essere primi essere vivi" Ketty Rambaldi

Accademia delle Belle Arti Bologna

Tecnica: stampa lambda su alluminio

La soddisfazione della vittoria in qualsiasi campo, ma soprattutto nello sport, è una sensazione vitale che fa sentire leggeri. La nudità rappresenta l'entusiasimo e la leggerezza dello spirito, infatti dopo lo sforzo fisico di una sfida al naturale senza sostanze chimiche, anche gli abiti risultano pesantii.

La ginnasta lancia in aria i cinque cerchi che rappresentano il simbolo delle gare olimpiche in atteggiamento di trionfo.

Lo sfondo di tonalità azzurro sfumato riporta non solo il colore dei nostri sportivi ma, anche, il colore internazionale della solidarietà olimpica.





secondo premio



"Affondo" Luca Giorgi

Accademia delle Belle Arti di Urbino

Tecnica: incisione a puntasecca

Con la mia incisione a puntasecca ho inteso rappresentare la sfida interiore dello schermitore il quale, prima che con l'avversario, deve confrontarsi quotidianamente in una sfida del tutto personale migliorando sè stesso. Nell'affondo ho voluto rendere visibile la tensione con la quale questo gesto può portare alla vittoria (bianco), o alla sconfitta (nero) determinata dalla scherma dell'avversario, dai propri limiti o dalla paura di perdere ma anche dalla paura di vincere.





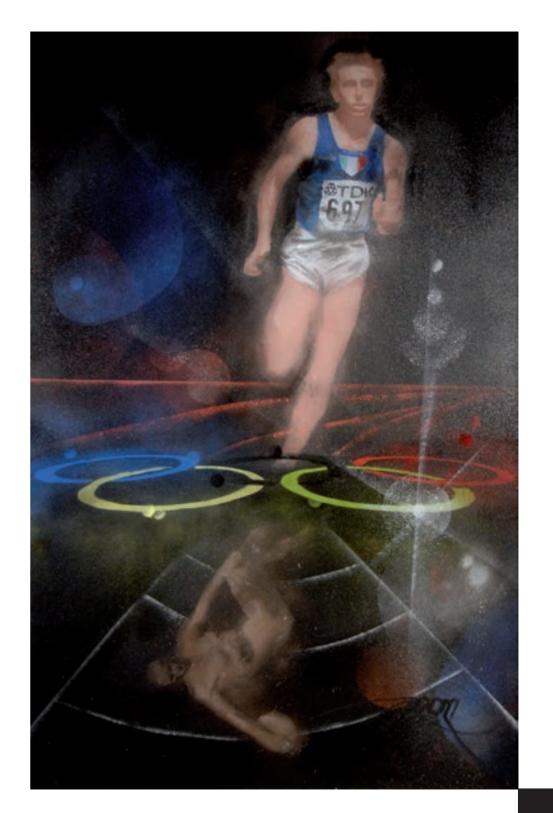
terzo premio

"Riflesso passato / presente"

Diego Zuodar

Accademia delle Belle Arti di Brera - Milano Tecnica: acrilico e spray su tela

Quest'opera è stata realizzata con la tecnica dell'acrilico e spray su tela. Tratta un tema personale. I cerchi olimpici, posti al centro del quadro in prospettiva, fungono da "specchio temporale", riflettendo due icone dello sport tra passato e presente. Il 400ista Andrea Nuti, mio allenatore, attraverso la fatica e i sacrifici, tramanda quotidianamente i valori dello sport a noi giovani atleti. La scultura del "discobolo" di Mirone rappresenta il passato. Entrambi i corpi sono raffigurati nel momento della loro massima tensione, col volto concentrato: tale armonia trasmette tutta la preparazione e la fatica che si celano dietro un atleta olimpionico.





quarto



Diploma di Merito

"Senza titolo" Piero Demitri Accademia delle Belle Arti di Urbino

quinto



Diploma di Merito

"Arrivo"
Francesca Consalvo
Accademia delle Belle Arti di Urbino



Diploma di Merito

CATALOGO CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCULTURA E PITTURA

"Dynamis" Chiara Pino Accademia delle Belle Arti di Bologna



"Malattia sportiva Doping" Elena Petrocco Accademia delle Belle Arti di L'Aquila

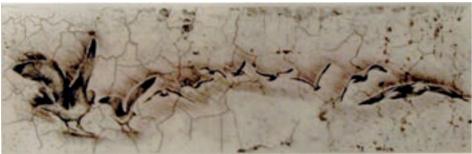
settimo

Diploma di Merito



ottavo

Diploma di Merito



"Movimento" Sara Addario Accademia delle Belle Arti di L'Aquila



"Arteviva 2007" Rossella Piergallini Accademia delle Belle Arti Bologna



"Senza titolo" Antonino Pecoraro Accademia delle Belle Arti Bologna



"Senza titolo" Pietro Lenzini Accademia delle Belle Arti di Bologna







"Spazio libero" Serena Sciamanna Accademia delle Belle Arti Bologna





"Dittico"
Vittorio Politano
Accademia delle Belle Arti di Catanzaro



"Lotta greco-romana" Mariangela Parisi Accademia delle Belle Arti di Catanzaro



"Cornici di sport" Emilia Bruzzone Accademia delle Belle Arti di Genova





"Tensione n. 2" Fabio Di Lizio Accademia delle Belle Arti di L'Aquila



"Senza titolo" Rosaria Graziani Accademia delle Belle Arti di L'Aquila



"ECG" Marco MendeniAccademia delle Belle Arti di Milano



"Apnea" Marco Scifo Accademia delle Belle Arti Brera di Milano







"Senza titolo" Fabio Valentini Accademia delle Belle Arti Brera di Milano



"Harmonie" Aura Zecchini Accademia delle Belle Arti Brera di Milano



"Lines of force" Chiara Amendola Accademia delle Belle Arti Brera di Milano



"Union of colors" Sara Michela Carozza Accademia delle Belle Arti di Napoli









"Passione Olimpica" Volha Piashko Accademia delle Belle Arti di Roma



"Lo sport ieri e oggi" Stefania Eucalipti Accademia delle Belle Arti di Roma



"Energie" Teresa Coratella Accademia delle Belle Arti di Roma





"Gymnos" Annalisa Gallo Accademia delle Belle Arti di Torino



"OP" Giovanni Turria Accademia delle Belle Arti di Urbino



"La freccia nel cielo" Katina Petrova Accademia delle Belle Arti di Urbino

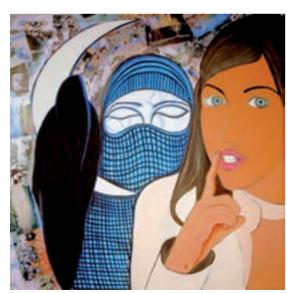
CATALOGO
CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI SCULTURA
E PITTURA

ARTE SPORT





"Evoluzione" Gianluca MurasecchiAccademia delle Belle Arti di Urbino



"Senza titolo"
Fulvio Di Napoli
Accademia delle Belle Arti di Urbino





"Start up" Lorella Paleni Accademia delle Belle Arti di Venezia

SCULTURA









"Frammenti di chimera" Giordano Loi

Accademia delle Belle Arti di Urbino

L'idea che nasce dalla Chimera è quella di creare un ibrido fra organico e tecnologico con la materia tipica della scultura: il bronzo. Il mio pensiero va ad un ipotetico "periodo classico" della macchina, dove l'anima tecnologica viene avvolta dai fasci muscolari di una divinità mitologica. Ne isolo quindi un frammento, formalmente compiuto in modo da poter essere autosufficiente. Dalla superficie del serbatoio affiorano le vertebre ad enfatizzare la presenza di carne ed ossa; le scapole emergono come sulla schiena di un uomo denutrito; la coda ricorda un aracnide sfuggente. L'ibrido tra l'organico ed il tecnologico viene quindi proiettato nello spazio dal movimento diagonale della base. Questo elemento tradisce la mia tecnica costruttiva in cui la materia del bronzo viene legata dalla resina che ne conferisce la forza strutturale. Il senso estraniante di un oggetto fisicamente "pesante" risulta cosi fluttuare nello spazio come sorretto da una forza propulsiva.





"Giocomondo"

Marco Ravenna

Accademia delle Belle Arti di Carrara

Affrontando un tema come "Arte e Sport", le mie ricerche plastiche si indirizzano verso il tema della dinamica e dell'energia sviluppata dai corpi in movimento. La mia scultura che ricorda una trottola posizionata in modo verticale, vuole esprimere appunto questo percorso itinerante delle Olimpiadi.









"Piedi d'autore" Sara Bonuccelli

Accademia delle Belle Arti di Carrara

La mia scultura nasce dall'idea del cammino sia fisico che spirituale ecco perché i piedi procedono uno sopra l'altro per una crescita, un equilibrio.





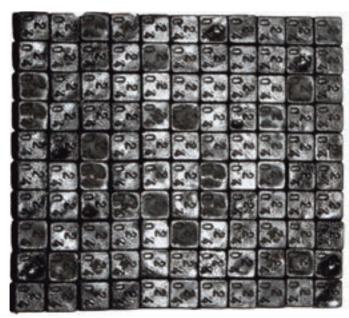
quarto



Diploma di Merito

"Hand down - tramandare" Alessio Manfredi Accademia delle Belle Arti di Carrara

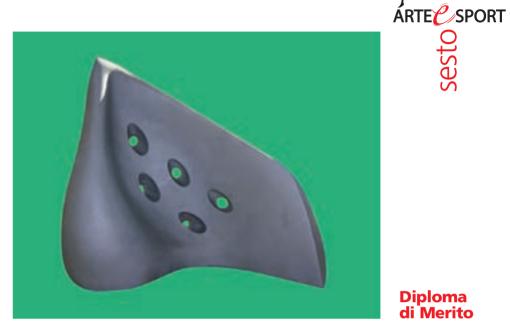
quinto



Diploma di Merito

36

"LIV. 2 / n.4"
Amirimoghaddam Nejad Alireza
Accademia delle Belle Arti di Urbino



"Unione nel vento" Elena Saracino Accademia delle Belle Arti di Carrara



CATALOGO CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCULTURA E PITTURA





"Senza titolo" Vesna Uzelac Accademia delle Belle Arti di Urbino

3/



ottavo



Diploma di Merito

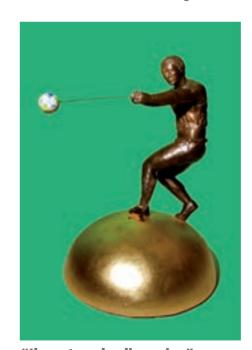
"Emozioni" Maria Teresa Puccio Accademia delle Belle Arti di Catania



"Se l'impossibile è un muro il muro è un trampolino" Allison Jallat Accademia delle Belle Arti di Bologna



"Olimpiadi nel mondo" Serafino Napolitano Accademia delle Belle Arti di Bologna



"Il gesto e la dinamica" Gianluca Lampione Accademia delle Belle Arti di Catania

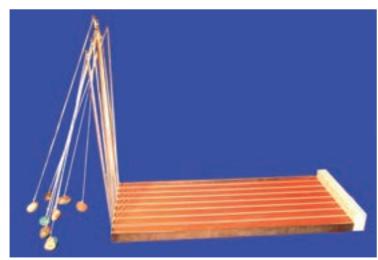






"Giocatrice con accappatoio e pantaloncino azzurro" Claudia Leporatti (Fuori concorso)

Liceo Artistico L.B. Alberti di Firenze



"Corsie e sogni" Michela Matani Accademia delle Belle Arti di L'Aquila



"Cuore olimpico" Gianluca Natanni Accademia delle Belle Arti di L'Aquila



"Ca Marche"
Daniela Novello
Accademia delle Belle Arti Brera di Milano







"Senza titolo" Denise Sanna Accademia delle Belle Arti di Urbino



"Senza titolo" Anna Visioli Accademia delle Belle Arti di Urbino



"Senza titolo" Elena Radice Accademia delle Belle Arti di Urbino



"Il seme della vittoria" Natale Rocco Accademia delle Belle Arti di Urbino







"Motus animi vis movendi" Paolo Soro Accademia delle Belle Arti di Urbino



"Aspirazione" Cristian Ciuchita Accademia delle Belle Arti di Urbino





"Senza titolo" Antonella Brazzarola Accademia delle Belle Arti G. B. Cignaroli di Verona



"Testimone" Andrea DorigattiAccademia delle Belle Arti G. B. Cignaroli di Verona





"Spirito olimpico" Sergio Davarda Accademia delle Belle Arti G. B. Cignaroli di Verona

GIURIA / ESPOSIZIONE





GIURIA



Nel corso della esposizione delle opere al Museo del Corso, si sono riuniti sul posto i componenti della Giuria per assegnare i Premi sulla base del regolamento, alle prime tre opere di grafica / pittura e alle prime tre di scultura.

Agli autori delle prime 8 opere sono stati consegnati un Diploma di Merito e agli altri partecipanti, un Attestato di Partecipazione.

La Giuria di quest'anno era composta da:

> Ing. Mauro Checcoli

Olimpionico con due medaglie d'oro in equitazione e Presidente della Accademia Olimpica Nazionale Italiana

> Prof.ssa Sandra Pinto

Ex sovraintendente della Galleria di Arte Moderna di Roma

> Prof. Antonio Passa

Ex direttore della Accademia di Belle Arti di Roma

> Dott. Gianpaolo Montali

Esperto collezionista d'Arte ed ex tecnico della Nazionale Maschile di Pallavolo

> Dott. Domenico Bianchi

Pittore



La Giuria al lavoro per l'assegnazione dei premi.
Da sinistra: Gianpaolo Montali, Mauro Checcoli, Domenico Bianchi, Antonio Passa,
Sandra Pinto e Ugo Ristori nel ruolo di segretario della Giuria.
Nelle pagine seguenti alcune immagini della esposizione, al Museo del Corso di Roma,
durante la visita dei componenti della Giuria.























PREMIAZIONE



CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCULTURA E PITTURA



CONSEGNA DEI PREMI

La consegna dei Premi si è svolta presso il Circolo Canottieri Aniene di Roma con la presenza dei 6 autori, nel corso della quale è stata presentata la pubblicazione "Religio athletae" realizzato a cura della Prof.ssa Rosella Frasca - Vice Presidente dell'AONI - (contenente "saggi" di vari storici sul de Coubertin) e della quale hanno parlato il Prof. Ferdinando Di Orio (Magnifico Rettore dell'Università de l'Aquila) e Mario Pescante.



Nella foto (da sinistra) Rosella Frasca, Mauro Checcoli, Giovanni Malagò, Ferdinando Di Orio e Mario Pescante.





Giovanni Malagò esprime il suo saluto ai presenti. Sotto: Mauro Checcoli che introduce la cerimonia della premiazione.









Rosella Frasca che presenta il suo libro. Sotto: Giovanni Malagò e Ferdinando Di Orio mentre parla Mario Pescante.





Ketty Rambaldi (Accademia delle Belle Arti Bologna), vincitrice del Primo Premio della sezione pittura e grafica. Sotto: Luca Giorgi (Accademia delle Belle Arti di Urbino), Secondo Premio.









Diego Zuodar (Accademia delle Belle Arti di Brera - Milano), vincitore del Terzo Premio della sezione pittura e grafica. Sotto: Giordano Loi (Accademia delle Belle Arti di Urbino), Primo Premio della sezione scultura.





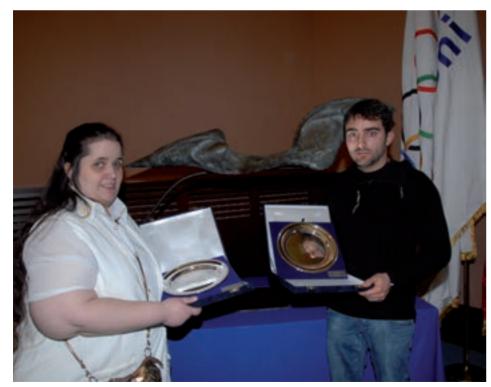
Marco Ravenna, (Accademia delle Belle Arti di Carrara), Secondo Premio della sezione scultura. Sotto: Sara Bonuccelli (Accademia delle Belle Arti di Carrara), vincitrice del Terzo Premio della sezione scultura.





IL PREMIO CONI

Agli autori delle due opere vincenti (pittura/grafica e scultura) che parteciperanno al Concorso Internazionale alla sede del CIO a Losanna, è stato consegnato anche un riconoscimento (un Piatto d'argento) da parte della Presidenza del CONI in occasione del suo recente Consiglio Nazionale.



Ketty Rambaldi e Giordano Loi.





Il Presidente del CONI, Giovanni Petrucci consegna il Piatto d'Argento ai vincitori.







INDICE

Introduzione

I giovani artisti delle Accademie di Belle Arti	
alla ricerca di un nuovo rapporto tra Arte e Spor	t

Mauro Checcoli	3
Pittura e grafica	5
Scultura	29
Giuria / Esposizione Giuria	48
Premiazione Consegna dei premi	54
Il Premio CONI	60















